

risidizione sovra diciassette classi di mestieri che da lui dipendevano assolutamente. Questa carica fu ereditaria nella casa di Borbone sino alla defezione del famoso contestabile di questo nome. Allora Francesco I ne dispose a favore di Carlo duca d'Orleans suo terzo figlio, e morto questi essa venne soppressa. Dopo quell'epoca al gran cameriere sono sostituiti i primari gentiluomini della camera e i maggiordomi.

Il re Luigi Hutin in morendo l'anno 1316 non avea lasciata che una figlia e quindi nacque contrasto per la successione al trono tra questa principessa e Filippo il Lungo suo zio. Luigi *Monsieur* fu uno dei grandi che si dichiarò pubblicamente a favore di questo principe, e contribuì quindi assai al trionfo riportato sulla sua rivale o piuttosto sui suoi partigiani, giacchè ella non avea ancora cinque anni. Questo importante servizio gli fruttò grande reputazione sullo spirito del nuovo monarca. Luigi *Monsieur* era allora caldo dell'idea di mandare ad effetto la crociata fatta bandire nel 1312 dal concilio generale di Vienne, e dalla quale la più parte dei signori eransi staccati colla stessa leggerezza con cui vi si erano impegnati. Credendo di essere riuscito a riaccendere il loro zelo, ottenne lettere dal re in data di Long-champ 13 settembre 1318, colle quali era nominato a capitano generale di quella spedizione. Esse contengono « sua maestà fece tale scelta non solamente a motivo dell'alta nobiltà del conte di Clermont, » (che così chiamavasi Luigi dopo la morte del padre) « ma in considerazione anche della sua potenza, del suo valore, della sua prudenza e saggiezza » (*Recueil de Colbert* vol. X fol. 427). Così stettero le cose, giacchè affari più importanti dileguar fecero il progetto della crociata e costrinsero il conte di Clermont a mutare consiglio.

Morto Filippo il Lungo l'anno 1322 senza figli maschi, la provvidenza fece in Carlo il Bello di lui successore e fratello trovare al conte di Clermont un nuovo amico scettato. Egli divise la confidenza di quel monarca con Carlo di Valois, ed entrambi inviati vennero nel 1324 in Guenna per far guerra agli Inglesi. La loro spedizione ebbe il più glorioso e pronto successo. Non costò loro che una sola campagna per conquistare la maggior parte di quella